

HINTERLAND Il presidente del comitato di quartiere Luigi De Angelis traccia un sunto dell'attività avviata nel corso del 2009 e le battaglie che saranno portate avanti nel 2010. Osservati speciali: sicurezza stradale, manutenzione urbana, inquinamento elettromagnetico e ambiente

Prato Cornelio: bilancio di fine anno



■ Marta ALOISI

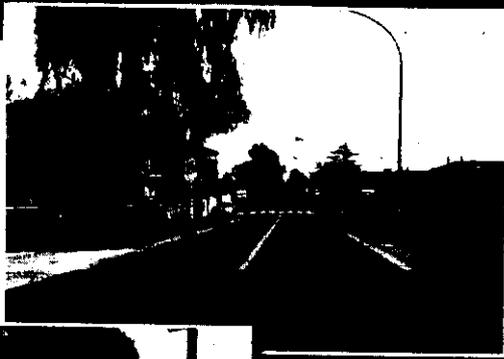
Bilancio di fine anno per il comitato di quartiere Prato Cornelio. Il presidente del cdq Luigi De Angelis ha stilato infatti ieri un sunto dell'attività portata avanti nel corso del 2009 e le iniziative che verranno realizzate per migliorare la vita dei residenti della zona nel corso del 2010. Diversi i punti sui quali De Angelis ha puntato il dito come "opere incompiute" dell'anno che sta per concludersi. I temi sono quelli della sicurezza stradale, della manutenzione urbana, dell'inquinamento elettromagnetico e dell'ambiente.

SICUREZZA STRADALE

"A giorni dovrebbero partire i lavori per l'installazione dei lampeggianti all'incrocio tra via di Prato Cornelio e via Cesare Maccari. Un intervento che dovrebbe consentire di ridurre la pericolosità dell'intersezione che resta in ogni caso uno dei 'punti caldi' del territorio".

MANUTENZIONE URBANA

"La Regione Lazio e la Provincia di Roma hanno dato parere contrario all'intubamento del canale. Per questo motivo chiediamo che il Municipio intervenga per la copertura dei 25 metri che rien-



curazioni che i lavori dovrebbero prendere il via a breve. Rassicurazioni anche per l'accensione dei lampioni di via Cochetti che sarà a giorni".

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

"Chiediamo che venga affrontato il problema dell'antenna installata all'inizio di via di Prato Cornelio. Ricordo che per la sua rimozione sono state raccolte tra i residenti della zona in pochi giorni quasi 500 firme".

trano nella sua competenza. Questo consentirà di creare 20 nuovi posti auto che andranno a servizio sia dei residenti sia dei clienti dei negozi che si trovano nella parte iniziale della strada. Per quanto riguarda la posa delle grate che consentiranno di risolvere i problemi di allagamento di via Gino Bonichi ho ricevuto rassi-

■ ABBIAMO RICEVUTO E PUBBLICHIAMO

Lettera aperta ai cittadini di Prato Cornelio

Nell'ambito di alcune iniziative intraprese e programmate dal direttivo dell'associazione consortile di recupero urbano Prato Cornelio si ritiene opportuno sottolineare la necessità di un rilancio delle attività finalizzate al miglioramento della qualità della vita di tutti gli abitanti della zona. Certo, il momento è molto difficile!

Le difficoltà che l'attuale direttivo incontra nelle attività di aggregazione e coinvolgimento delle persone, riflette le incertezze ed il clima di forte tensione politico/sociale che stiamo vivendo nel nostro paese.

L'associazione quindi come aggregazione di un gruppo di persone che si impegnano per la risoluzione dei problemi comuni, sconta in termini di partecipazione il difficile momento. Sembrano improvvisamente mancare i punti di riferimento nelle istituzioni pubbliche e l'impegno sociale profuso dai singoli conosce un momento di crisi profonda. In questo scenario, appare estremamente difficile e sfidante conseguire degli obiettivi ed appare anzi già importante riuscire a contenere il degrado ambientale e strutturale che avanza in modo devastante.

Il messaggio che traspare deve essere quindi chiaro:

- Occorre un forte contributo da parte di tutti coloro che credono nell'utilità di questo organismo (creato circa 13 anni fa) affinché esso possa essere rivitalizzato e rilanciato;
- I presupposti per un successo delle eventuali nuove iniziative potrebbero essere (paradossalmente) migliori in quanto le logiche che si vanno affermando lasciano ampi spazi ad associazioni e gruppi politici;
- L'esperienza del passato insegna che si possono raggiungere con l'impegno di tutti importanti obiettivi per la crescita del nostro quartiere e quella personale.

Per il direttivo
Il presidente Luigi De Angelis

AMBIENTE

"Speriamo che il 2010 sia l'anno dell'ambiente. Quello nel quale verranno finalmente consegnati i due parchi pubblici che si trovano nel quartiere e che ancora sono abbandonati a loro stessi. Intervento che ho

chiesto a nome del comitato di quartiere che venga realizzato è quello del taglio dei calpsi che si trovano al centro del marciapiede e che di fatto limitano la percorrenza alle persone con disabilità o alle carrozzine".

■ ACILIA

Un percorso di riflessione per ricordare Don Mario Torregrossa

Il Centro di Formazione Giovanile Madonna di Loreto Casa della Pace promuove un percorso di riflessione e gioia per celebrare degnamente la memoria di Don Mario Torregrossa, suo fondatore e anima per i primi trent'anni, ad un anno dalla scomparsa. È un itinerario che parte dalla festività della Madonna di Loreto e attraversa praticamente tutto il periodo natalizio, arricchendolo di segni e contenuti legati alla figura e al pensiero di don Mario e all'eredità che ha lasciato, di fede incrollabile e carità esemplare verso tutti, in specie i giovani ed i poveri, persone che ha sempre tanto amato e servito. Dopo il primo appuntamento che ha visto domenica lo svolgimento della festa invernale del centro questo sabato sarà invece la volta alle 20.30 dell'esibizione nella chiesa di San Carlo da Sezze del coro polifonico di Acilia, diretto dalla Maestra Maria Szpadrowska e del coro Padre David Agostini, diretto dal Maestro Roberto Bonfè. Domenica alle 21 sarà invece la volta di "Nightmare before Christmas", musical interpretato dai ragazzi dell'Associazione culturale Cantieri Sonori, con la partecipazione straordinaria di André. Appuntamen-

to nel teatro del Centro di formazione giovanile. Dopo la pausa natalizia si torna il 28 dicembre alle 21 con Paola Benvenuti in "Strabordo: tutti straordinariamente diversi", viaggi che portano il mondo di abili e disabili a fondersi; Marcella Ferracciolo: "World Friends", promuovere la persona, oggi, a Nairobi. Infine mercoledì 30 in concomitanza con l'anniversario della morte di Don Mario si terrà alle 19 la solenne concelebrazione eucaristica, nella chiesa di S. Carlo da Sezze, presieduta dal vescovo mons. Luigi Moretti, Vicerettore della diocesi di Roma, e animata in servizi e canti dai giovani del Centro mentre alle 20 si terrà il concerto del coro della diocesi di Roma, fondato da mons. Marco Frisina.

